

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9

Categoria I Classe VIII

OGGETTO: Rideterminazione della dotazione organica del personale dipendente dell'Ente ai sensi dell'art. 259, comma 6, del D. lgs. n. 267/2000.

L'anno 2020 il giorno 3 del mese di **dicembre** alle ore **17,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	Componenti	P	A
1. Gaetano Di Bernardo – SINDACO	X		4. Angela Arsentì	X	
2. Giuseppe Landolfo	X		5. Angela Lamanna	X	
3. Ciro Caso	X		6. Domenico Grande	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Avv. **GAETANO DI BERNARDO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa **MATILDE ESPOSITO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore al Personale dott. Domenico Grande

Rideterminazione della dotazione organica del personale dipendente dell'Ente ai sensi dell'art. 259, comma 6, del D. lgs. n. 267/2000.

Premesso che il Commissario straordinario con deliberazione n. 11 dell'11/05/2020, assunta con i poteri del Consiglio comunale, ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente, ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs. n. 267/2000, in conseguenza del fatto che il Consiglio comunale, pur avendo deciso con deliberazione n. 36 del 6 settembre 2019, il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli artt. 243bis e 243ter del D. Lgs. n. 267/2000, non ha approvato nel termine di 90 giorni dalla esecutività della deliberazione di ricorso alla procedura di riequilibrio, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per le sopravvenute dimissioni della maggioranza dei consiglieri comunali;

Preso atto che:

- l'art. 243 del D. Lgs. n. 267/2000, al comma 8, prevede che gli enti locali che hanno deliberato lo stato di dissesto finanziario sono soggetti, per la durata del risanamento, tra l'altro, al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, istituita presso il Ministero dell'Interno e che tale controllo é esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria;

- l'art. 259 del D. Lgs. n. 267/2000, al comma 1, prescrive che il Consiglio comunale dell'ente in stato di dissesto finanziario deve approvare un'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato, finalizzato a mezzo una riduzione generalizzata della spesa corrente e un corrispondente aumento della capacità di assicurare la riscossione delle entrate dell'ente, di riportare in riequilibrio il bilancio dell'ente;

- il comma 6 del citato art. 259 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone testualmente: «L'ente locale, ugualmente ai fini della riduzione delle spese, ridetermina la dotazione organica dichiarando eccedente il personale comunque in servizio in sovrannumero rispetto ai rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'articolo 263, comma 2, fermo restando l'obbligo di accertare le compatibilità di bilancio. La spesa per il personale a tempo determinato deve altresì essere ridotta a non oltre il 50 per cento della spesa media sostenuta a tale titolo per l'ultimo triennio antecedente l'anno cui l'ipotesi si riferisce»;

- il richiamato comma 2 dell'art. 263 del D. Lgs. n. 267/2000 demanda al Ministro dell'Interno la individuazione, con proprio decreto, a cadenza triennale, della media nazionale per classe demografica della consistenza delle dotazioni organiche per Comuni e Province ed i rapporti medi dipendenti popolazione per classe demografica validi per gli Enti in condizioni di dissesto ai fini di cui all'art. 259, comma 6;

- il medesimo comma 2 prescrive che, in ogni caso, agli Enti spetta un numero di dipendenti non inferiore a quello spettante agli Enti di maggiore dimensione della fascia demografica precedente; Atteso che rispetto alla fascia demografica di cui al decreto 18 novembre 2020 del Ministero dell'Interno «Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto, per il triennio 2020-2022», ultimo decreto in tal senso approvato in ordine temporale, al Comune di Grumo Nevano spetterebbe un numero di dipendenti pari al massimo di 107 sulla base del rapporto di un dipendente ogni 166 abitanti stabilito dal decreto (popolazione dati ISTAT al 31.12.2019 n. 17.777/166 = 107,09);

Considerato, poi, che in vista della redazione del piano di riequilibrio finanziario che avrebbe dovuto essere approvato nell'anno 2019, atteso il ricorso alla procedura in parola come in premessa indicato, con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 26/11/2019, si era già proceduto alla rideterminazione della dotazione organica del personale dipendente dell'Ente ai sensi dell'art. 259, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, riportando la stessa al numero dei dipendenti in servizio al 31

dicembre 2018, ossia al numero complessivo di 51 dipendenti, come di seguito suddivisi per categoria di appartenenza:

CATEGORIA	TOTALE
D1	8
C	19
B3	8
B1	14
A	2
TOTALE	51

Tale rideterminazione era basata sulla considerazione che la spesa complessiva di personale al 31/12/2018, pari a complessivi € 2.791.919,08, che secondo i vecchi parametri di quantificazione della spesa di personale (art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006) non eccedeva il 28,67% della spesa corrente per l'anno 2018, poteva rappresentare la spesa massima realizzabile per tutta la durata del riequilibrio finanziario pluriennale, in considerazione del fatto che la (spesa per la) dotazione organica rideterminata ai sensi dell'art. 259 del medesimo D. Lgs. n. 267/2000, non può essere variata in aumento durante tale periodo;

Considerato che nel corso dell'anno 2019 l'Ente, anche per l'applicazione della cosiddetta quota cento, ha sofferto un grave depauperamento nelle file dei propri dipendenti, con una fuoriuscita sia per pensionamenti che per altre cause, di 8 dipendenti, ossia più del 15% della propria forza lavoro, depauperamento che sta proseguendo anche nell'anno 2020 e che vede al 1° dicembre 2020 la fuoriuscita complessiva di altri 6 dipendenti, che porta la forza lavoro del personale dipendente di ruolo a tempo indeterminato in servizio ad un totale di 37 dipendenti, dai quali andranno decurtati ulteriori tre dipendenti che hanno già presentato domanda di pensionamento per l'anno 2021, di cui uno al 1° gennaio e gli altri due al 1° giugno 2021, tutti per pensionamenti quota cento;

che la fuoriuscita di dipendenti, specie quella di categoria D, ha lasciato gravemente depauperate le file del personale direttivo, che era dotato di specifica competenza per i ruoli da assicurare, e allo stato, l'Ente dispone di due sole figure di categoria D non riuscendo pertanto neppure ad assicurare la copertura dei settori nonostante con delibera di Giunta comunale n. 8 del 24 novembre 2020 i settori sono stati ridotti da 8 a 5;

Ritenuto, alla luce di tutto quanto sopra, poter procedere ad approvare la nuova dotazione organica del personale dipendente dell'Ente, rideterminata ai sensi dell'art. 259, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000, riducendo ulteriormente quella già rideterminata e già approvata giusta deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 26/11/2019;

Precisato che:

che non risultano presenti, a seguito della predetta rideterminazione della dotazione organica, unità di personale per categoria in posizioni di soprannumero e/o di eccedenza;

l'Ente ha rispettato la diminuzione della spesa del personale prevista dalle normative vigenti in materia di controllo della spesa pubblica;

Dato atto che:

con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17.03.2020, avente ad oggetto "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", sono stati individuati, con decorrenza dal 20.04.2020, i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati,

considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché sono state individuate le percentuali massime annuali di incremento della spesa del personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto di predetti valori soglia; con Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 13.05.2020, si è provveduto ad individuare gli indirizzi applicativi in merito alla definizione della capacità assunzionale degli Enti Locali;

la finalità innovativa della norma è quella di individuare una diversa regola assunzionale con la quale viene indirettamente sollecitata la cura dell'ente nella riscossione delle entrate e la definizione con modalità accurate, del FCDE e si stabilisce una diversa modalità di calcolo dello spazio assunzionale dell'ente, facendo riferimento ad un parametro finanziario, di flusso, a carattere flessibile (ex multis, Corte dei Conti, Sez. controllo ER, delib. N. 32/2020/PAR);

Preso atto di tutto quanto sopra premesso:

PROPONE

1) di rideterminare, ai sensi del comma 6 dell'art. 259 del D. Lgs. n. 267 del 2000, la dotazione organica dell'Ente per la durata di vigente del bilancio stabilmente riequilibrato, modificando lo stesso atto approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 54 del 26/11/2019, come risultante dal prospetto sotto riportato:

CATEGORIA	TOTALE
D1	8
C	20
B3	8
B1	13
A	2
TOTALE	51

2) di precisare che la dotazione organica rideterminata non potrà essere variata in aumento per tutta la durata del bilancio stabilmente riequilibrio, potendo però, ad invarianza della spesa, per esigenze connesse all'organizzazione dei servizi essere rivisitata relativamente alle categorie ed ai profili professionali;

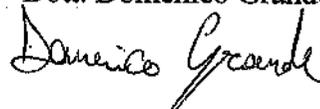
3) di dare atto che il presente deliberato costituisce allegato al bilancio stabilmente riequilibrato;

4) di sottoporre la presente deliberazione all'esame della Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali, operante presso il Ministero dell'Interno, per l'approvazione, unitamente a tutti gli atti del bilancio stabilmente riequilibrato.

5) Di dare mandato al Responsabile dell'area amministrativa per gli adempimenti conseguenti e/o consequenziali al presente provvedimento.

L'Assessore al Personale

Dott. Domenico Grande

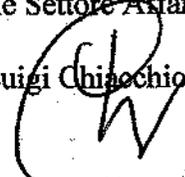


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addi 03-12-2020

Il Responsabile Settore Affari generali

Luigi Chiochio



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000.

Addi 3/12/2020

Il Responsabile Settore Finanziario

dott. Raffaele Romano



Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Avv. Gaetano Di Bernardo

f.to dott.ssa Matilde Esposito

PER COPIA CONFORME: 04/12/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Matilde Esposito

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/12/2020

viene comunicata con lettera prot. n. 10659 in data 04/12/2020 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/12/2020

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Matilde Esposito